

Un Natale di polemiche A qualcuno non piace l'abete della val Saisera

M.BI. 03 DICEMBRE 2018



SAN QUIRINO. Accensione delle luminarie dell'albero di Natale di piazza Roma, ieri sera a San Quirino, tra le polemiche. Ad alcuni cittadini la punta dell'abete rosso arrivato dalla val Saisera non piace, è troppo piccola.

«Quest'anno abbiamo sacrificato la bellezza esteriore, a favore di quella interiore – commenta il sindaco Gianni Giugovaz – . È un peccato che ci sia chi non ha capito, criticando magari senza nemmeno conoscere le ragioni della scelta». È successo in particolare sui social, dove l'assessore alla cultura, Chiara Lot, con un post aveva già informato delle ragioni della scelta solidale fatta dall'amministrazione a favore della "Giant Trees Foundation" di Tarcento e del progetto di rimboscimento della valle friulana. "Ogni anno sempre più delusa" ha scritto una sanquirinese pubblicando le foto dell'albero. "È tristissimo senza neanche un addobbo – ha commentato un'altra – . Forse una volta acceso sarà carino, ma di giorno fa pena". I commenti si

sprecano: “Con tutti quelli caduti non si riusciva a comprare qualcosa di più grande?”, “È da piangere, anche le luminarie sempre le solite”; “Se andavano a prendelo in negozio facevano più bella figura”.

«La punta è alta circa cinque metri, gli operai del Comune hanno fatto un bel lavoro aggiungendoci alla base, su dei supporti, altri tre alberelli che sembrano un tutt’uno – ha puntualizzato Giugovaz – . Tutto si può fare meglio. Quest’anno abbiamo optato per un albero solidale delle nostre montagne, ed è con questo spirito che va guardato. Quanto agli addobbi, il prossimo anno coinvolgeremo le scuole per realizzarne di nuovi». Alla cerimonia di accensione delle luminarie era presente l’amministrazione e la Pro San Quirino assieme alla parrocchia. Il momento di festa è stato animato dalla Corale Quirita, diretta da Gianni Fassetta. —

M.Bi.